
Famiglia: card. Bassetti (Cei), “famiglia cellula primaria di ogni società”

“Il valore della famiglia va custodito, accompagnato e potenziato. Il cammino sinodale offre l’opportunità per riflettere e investire sulla salvaguardia della famiglia”. Lo ha detto il cardinal Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e presidente della Cei, durante l’incontro per la Giornata di studio "Comunicare la bellezza della famiglia" dell’Università Santa Croce. “La famiglia è cellula primaria della società. Non esiste società senza famiglia... Non attribuire alla famiglia il valore etico, teologico e biblico, vuol dire uccidere la famiglia”. “La ricerca del bene comune come obiettivo del futuro comincia in famiglia e sta alla base dell’invito di rendere domestico il mondo. Già lo diceva Pio XII: ‘dobbiamo rendere il mondo, che è selvatico, domestico’. La famiglia – ribadisce Bassetti – è la cellula primaria di ogni società. Quello che Papa Francesco ci fa è un invito a educare la società, ad acquisire la bella grammatica familiare, in cui tutti sono consapevoli di essere collegati in virtù di legami forti. Queste cose le sto sperimentando attraverso tante delle mie famiglie. Una solidarietà domestica che può essere mutuata nel mondo e usata per rinnovare una transizione”. Il cardinale avverte: “se non si mettono la persona e la famiglia al centro di ogni azione della politica e della Chiesa siamo destinati tutti ad andare poco lontano”. “La famiglia, come la persona, deve tenere questo primato. Abbiamo di fronte un futuro di sfide da accettare con coraggio e fiducia perché lo Spirito Santo non abbandona nessuno. Le famiglie devono continuare a fare rete. Le famiglie non debbono essere monadi solitarie ma devono essere capaci di sviluppare la missionarietà. La famiglia e la Chiesa sono per vocazione missionarie. Una sfida – conclude – che interpella ciascuno di noi sempre in ascolto e in condivisione con gli altri, soprattutto con il Magistero della santa madre Chiesa”.

Gianni Borsa